

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC
Comune Forlì
Indirizzo Corso della Repubblica, 72
Denominazione Armeria Albicini
Complesso architettonico di appartenenza Palazzo Merenda
Georeferenziazione 44.22039501355833,12.04436755165312,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarietà Pubblico
Titolarietà Comune
Anno di apertura 1922
Classe Tematico e/o specializzato
Sottoclasse Tematico
Sottoclasse Etnologia/Etnografia
Tipologia oggetti Armi e armature

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione Temporaneamente chiuso per motivi tecnici.

La raccolta è quasi interamente costituita dalle armi collezionate dal marchese Raffaello Albicini e donate alla città dal figlio Livio all'inizio del '900. Inizialmente collocata nel Palazzo della Missione, l'Armeria è stata trasferita nel 1922 all'interno di Palazzo Merenda dove tuttora conserva pressoché intatto l'originale ordinamento. L'allestimento, in tre grandi ambienti del piano nobile decorati con gli emblemi araldici delle principali famiglie forlivesi, con la disposizione delle armi 'a trofeo' e la parata di armi in asta restituisce il gusto vagamente neogotico del collezionista. Sono in mostra oltre settecento esemplari di armi dal sec. XV al secondo Ottocento. Si va dalle armi in asta (falcioni, partigiane, roncole, corseche, alabarde, quadrelloni da breccia, lance, oltre ad un brandistocco a lame retrattili) alle armature (alcune delle quali di altissimo valore storico, come nel caso dell'armatura da torneo appartenuta a Bruno Zampeschi, signore di Forlì nel secondo '500). Particolarmente nutrita la raccolta di spade e spadini. Tra i diciassette archibugi figura il cinquecentesco Sforza Pallavicino, con la cassa ornata da una lamina in ferro finemente lavorata a traforo, con motivi a girali e figurette di satiro. Tra le armi da fuoco corte, una pistola del "Maestro dei tralci a testa di animale" (1620 c.) ed una pistola "Acquafresca" (1695 c.). All'Armeria Albicini è stata annessa una raccolta di armi varie provenienti dal Congo, donata da Virginia Pedriali alla città di Forlì.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio Il palazzo fu costruito nel 1722, sul luogo dell'antica Domus Dei, su progetto di Giuseppe Merenda, cavaliere gerosolimitano, come Ospedale della Casa di Dio per gli Infermi.
Lo scalone monumentale, realizzato dall'architetto bolognese Raimondo Compagnini nel 1778, è ornato nelle pareti laterali da due statue di Francesco Andreoli raffiguranti la "Munificenza" e la "Carità" (1815). Altre parti architettoniche furono aggiunte in seguito, come l'oratorio, progettato da Luigi Mirri in forme neoclassiche, consacrato nel 1797.

La facciata venne realizzata nel 1827, su disegno di Giuseppe Pani; nella parete esterna che taglia lo spigolo d'angolo fra la facciata e il prospetto laterale, in una nicchia, è collocato il gruppo statuario raffigurante la Carità, opera del plastificatore faentino Eugenio Saviotti.

Il palazzo dal 1922 è sede della Biblioteca, della Pinacoteca e dei Musei Civici.

Attualmente (2008) è in corso il progressivo trasferimento nel Complesso del San Domenico della Pinacoteca e dei Musei Civici, qui ancora parzialmente ospitati.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Fototeca
Servizi	Biblioteca
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Book-shop
Servizi	Archivio storico
Servizi	Servizi igienici
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	0543 712 627
Sito web	http://www.cultura.comune.forli.fc.it/servizi/menu/dinamica.aspx?idArea=16315&idCat=17155&ID=17208&TipoElemento=Categoria
Indirizzo email	biglietteria.musei@comune.forli.fc.it

ATTIVITA'

Attività interna	Laboratorio fotografico
------------------	-------------------------

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	<p>Prati L. (a cura di), Armeria Albicini, Forli: Piano museale 2003, Regione Emilia-Romagna, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali, Bologna, Centro regionale per il catalogo e la documentazione, 2003.</p>
-----------	---

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Sala dell'Armeria Albicini (foto G. Sabatini)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Esterno del Museo

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Palazzo del Merenda: lo scalone (foto G. Liverani, Forlì)

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Sala dell'Armeria Albicini (foto G. Sabatini)

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Sala dell'Armeria Albicini con trofeo d'armi (foto G. Sabatini)

Didascalia

Citazione completa

Armeria Albicini, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 45.

Citazione completa

Piraccini O., Armeria Albicini, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 174, n. 17.

Citazione completa

Pinti P., Armi e Arte. Un viaggio per musei, chiese e castelli alla ricerca di armi antiche, alla scoperta di cose belle, Ascoli Piceno, 1997.

Citazione completa

Bolzani R., Masini S., Rotazzo G., L'antico valore. Genti e terre di Romagna dalle Compagnie di Ventura al Risorgimento, Milano, 1993.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati